



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-03 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per I Cittadini

Oggetto: Schema tipo di garanzia fidejussoria da utilizzare in caso di erogazione di anticipi di sovvenzioni o di altra tipologia di incentivi, contributi, sussidi, aiuti e attribuzioni di vantaggi economici, concessi in via anticipata in forza di avvisi pubblici di competenza del servizio attuazione delle politiche per i cittadini dell'assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, in relazione a tutte le operazioni cofinanziate dal P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 e su risorse statali e/o regionali. Approvazione Schema rettificato.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale 21.12.1978, n. 845;

VISTA la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna";

VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 3217/DecA/9 del 09.08.2018 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 1/1077 del 6 marzo 2020 con il quale è stata disposta la riorganizzazione della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e sono stati ridefiniti i Servizi della medesima Direzione Generale;

VISTO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

il Decreto Assessoriale n. 1725/21 del 27.4.2020, con il quale al dott. Sandro Ortu (matr. 870036) sono conferite le funzioni di Direttore ad Interim del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la Determinazione della Direzione Generale dei Servizi Finanziari n. 15700/567 del 15.05.2020, con la quale sono stati istituiti i nuovi CDR a seguito della riorganizzazione della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la Determinazione n. 18237/1542 del 25.05.2020, con la quale la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ha disposto l'assegnazione del personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale del Lavoro;

VISTA la nota della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale prot. n. 19356 del 03.06.2020, di assunzione delle funzioni di Direttore ad Interim del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini da parte del dott. Sandro Ortu, a far data dal 03.06.2020;

VISTA la nota della Direzione Generale prot.n. 9514 del 07/03/2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di astensione e Conflitti di Interesse" che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020" nel punto in cui dispone quale ulteriore misura preventiva l'inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali, della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

DICHIARA di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo ed del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUCE del 20.12.2013, recante Disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo Sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e Disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015, recante modalità di esecuzione del Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi – benefici e, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTE in particolare, le parti in cui i suddetti Regolamenti prevedono che l'erogazione di anticipi o di altra tipologia di aiuti concessi in via anticipata, rispetto all'integrale effettuazione dell'iter amministrativo, debba essere supportata dalla preventiva costituzione di una cauzione emessa da istituti che offrano idonee garanzie;

VISTA la normativa nazionale relativa ai soggetti dai quali gli Enti pubblici possono accettare garanzie fideiussorie ed in particolare: - la legge 10 giugno 1982 n. 348 "Costituzione di cauzioni con polizze fideiussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri Enti pubblici" il cui articolo 1 recita: "In tutti i casi in cui è prevista la costituzione di una cauzione a favore dello Stato o altro Ente pubblico questa può essere costituita in uno dei seguenti modi: a) da reale e valida cauzione, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii.; b) la fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all' art. 5 del RD – legge 12 marzo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

1936 n. 375 e ss.mm.ii. (ora “Banche” ai sensi del comma 2 dell’art. 10 del D.Lgs 385 /93 – Testo Unico Bancario); c) da polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni ed operanti nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi; - il D.Lgs 385/1993 “Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia” (aggiornato con le modifiche apportate dal D.lgs. n. 72 del 12 maggio 2015, in vigore dal 27 giugno 2015), in particolare l’art. 13 che stabilisce che la Banca d’Italia iscrive in apposito Albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica; - il D.Lgs n. 175 del 1995 “Attuazione della direttiva 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall’assicurazione sulla vita, che prevede che le polizze assicurative possano essere rilasciate da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni (n. 15);

VISTA

la Determinazione N. 32376/3381 del 13/07/2018 con la quale il RdA ha approvato lo schema – tipo di garanzia fidejussoria da utilizzare in caso di erogazione di anticipi su sovvenzioni o concessione di altra tipologia di incentivi, contributi, sussidi, aiuti e attribuzioni di vantaggi economici, concessi in via anticipata a valere su Avvisi pubblici di competenza del Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini dell’Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

CONSIDERATO

in particolare, che l’art. 3 dello schema tipo di garanzia fideiussoria appena citato, rubricato *“Durata della Garanzia ed eventuale svincolo”* prevede la data del 31.12.2023 (data ultima di ammissibilità della spesa del POR SARDEGNA FSE 2014 /2020) quale scadenza ultima della proroga automatica della garanzia ivi prevista;

TENUTO CONTO

che, con riferimento a talune operazioni che ancora devono essere avviate, detta scadenza appare oramai superata in considerazione del fatto che il termine della durata di talune di esse andrà a scadere in data successiva al 31.12.2023;

CONSIDERATA

pertanto, la necessità di ottenere garanzie prive di discordanze nella forma e nei contenuti definiti dal Servizio, a completa salvaguardia dei fondi pubblici e per la velocizzazione dei controlli di conformità;

RITENUTO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

di conseguenza, di dover rettificare lo schema – tipo di garanzia fidejussoria di cui alla Determinazione N. 32376/3381 del 13/07/2018 con riferimento all'art. 3 al fine di indicare una scadenza della proroga automatica ivi prevista coerente e compatibile con la durata delle operazioni che ancora devono essere avviate;

RITENUTO inoltre, di dover ulteriormente modificare lo schema, introducendo la doppia sottoscrizione per approvazione delle clausole ivi contenute, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 C.C.

**ASSUME LA
SEGUENTE**

DETERMINAZIONE

ART.1 Per le motivazioni esposte in premessa, si approva, lo schema - tipo di garanzia fidejussoria di cui all'Allegato 1" del presente provvedimento.

ART.2 Lo Schema - tipo approvato con la presente determinazione sostituisce integralmente quello approvato con l'Allegato A della determinazione N. 32376/3381 del 13/07/2018 e dovrà essere utilizzato per tutte le garanzie che dovranno essere predisposte dai beneficiari, a seguito delle richieste di erogazione di anticipi su sovvenzioni o concessione di altre tipologie di incentivi, contributi, sussidi, aiuti e attribuzioni di vantaggi economici, concessi in via anticipata in forza di Avvisi pubblici di competenza del Servizio, finanziati a valere sulle Azioni di cui al POR FSE Sardegna 2014 – 2020 e su risorse statali e/o regionali, salvo diverse disposizioni indicate dagli Avvisi stessi.

ART.3 Si stabilisce che il Servizio accetti garanzie fidejussorie che siano:

- conformi al modello tipo di garanzia – polizza fideiussoria approvato con il presente provvedimento, salvo difformi disposizioni contenute negli Avvisi pubblici di competenza del Servizio stesso;
- rilasciate da istituti garanti di natura bancaria, assicurativa o intermediari finanziari, ove rispettivamente per Banca deve intendersi l'impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 (aggiornato con le modifiche apportate dal D.lgs. n. 72 del 12 maggio 2015, in vigore dal 27 giugno 2015) in regola con il disposto della Legge 10 giugno 1982, n. 348, per Impresa di Assicurazione, l'impresa autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

cui n. 15 (cauzione) dell'allegato al Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 175, in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982 n. 348 e ss.mm.ii. e per Intermediari finanziari si intendono specificamente quelli iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 – cd. Albo “Unico” (ex 107) del D.Lgs. 385/1993, a seguito della modifica introdotta ad opera del D. Lgs 141/2010, che svolgono in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di polizze di garanzie fidejussorie;

- rilasciate da altri eventuali organismi espressamente autorizzati ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

ART.4 Il Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini si riserva la possibilità di valutare, a suo insindacabile giudizio, l'ammissibilità di garanzie fideiussorie che presentino lievi difformità rispetto allo schema tipo contenuto nell'Allegato 1, che non incidano sul contenuto essenziale dell'atto.

ART.5 Si stabilisce che negli atti che costituiscono le garanzie di cui all'art.2, la firma del soggetto che impegna il garante debba essere autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale il quale dovrà contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno dello stesso soggetto

ART.6 La presente Determinazione è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord., è trasmessa al Direttore Generale e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.7 La presente Determinazione è pubblicata, per estratto del solo dispositivo sul B.U.R.A.S e sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna al seguente link: <https://www.regione.sardegna.it/j/v/2644?s=1&v=9&c=390&c1=1385&id=52802>;
Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) e ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Il Direttore ad Interim del Servizio

Dott. Sandro Ortu

(Decreto Ass. n. 1725/21 del 27.04.2020)

(Firma digitale¹)

¹ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Creato da:

MARIA CRISTINA CONCAS

Siglato da:

MARCO SECHI

